

Il prossimo 27 settembre, promossa dalla **Commissione Europea** e organizzata da **Fra-scati Scienza** insieme a circa 60 partners, torna a Roma Tre la **Notte Europea dei Ricercatori**, il grande evento che da tredici anni porta la scienza e i ricercatori tra i cittadini, i giovani e gli studenti. Il tema di questa edizione del progetto è **BEES – BE a citizEn Scientist**, in cui l'immagine delle api, operose e collaborative, rimanda al ruolo attivo richiesto ai cittadini nei confronti della scienza.

Per l'Università Roma Tre, la Notte dei Ricercatori e la Settimana della Scienza sono diventate un appuntamento molto coinvolgente, come ricorda il Rettore, Prof. Luca Pietromarchi, affermando che “Ritorna anche quest’anno la notte più lunga e più bella di Roma Tre. E’ sempre un’emozione vedere centinaia di studenti di ogni ordine e grado precipitarsi come le api sul miele sui microscopi, sui telescopi, sugli strumenti elettronici dei nostri Dipartimenti di Scienze, Matematica e Fisica, Ingegneria e Architettura per scoprire, spesso attraverso quegli strumenti, quale potrebbe essere la loro vocazione e il loro futuro”. Il programma è molto denso: ricordiamo che la sua versione completa è su <http://nottericerca.uniroma3.it/>, e che per molte attività è necessaria la prenotazione.

Tra le attività effettuate durante la settimana, segnaliamo:

- ‘Science trips’ saranno tenuti dai docenti dei Dipartimenti di Scienze e Architettura. I ponti di Roma, la Caffarella, Palazzo Spada, il Circo Massimo e altro ancora.
- L’“Astrogarden” del Dipartimento di Matematica e Fisica aprirà alle scuole il 23 e il 24 settembre, nella sede della Sezione di Fisica in via della Vasca Navale, mentre nel comprensorio di Largo S. Leonardo Murialdo il “Geogarden” sarà visitabile giovedì 26.
- Visite ai laboratori di Idraulica, Geotecnica e Ingegneria Biomedica del Dipartimento di Ingegneria si terranno 23, 24 e 25 settembre in via Volterra.
- Lo spettacolo “La fisica di Interstellar” avrà luogo nell’Aula Magna di Lettere a via Ostiense, la sera di giovedì 26.

Nella serata di venerdì 27 settembre, dalle 19 a mezzanotte, la sede di S. Leonardo Murialdo ospiterà circa 40 attività diverse, che saranno articolate in cinque sezioni:

- **Attività interattive** – Giochi matematici, antibiotici, particelle subnucleari, crittografia, vulcani, terremoti, aerei di carta, DNA, protozoi, macchine per disegnare... e l’ormai consueto chiosco dei “tarocchi del fisico”.
- **Seminari** – Oltre alla scoperta dell’acqua su Marte, si parlerà di cambiamenti climatici, buchi neri, macchine per il volo e molto altro.
- **Mostre e spettacoli** – Il tradizionale planetario e le osservazioni al telescopio, ma anche raggi cosmici, matematica visuale, carte geologiche, pianeti, la sostenibilità con il cortometraggio “Di chi è la Terra”, e le opere degli artisti di RBN Arte.
- **Pillole di scienza** – Non sopportate i seminari lunghi? Allora quel che fa per voi è la nostra sezione di seminari-lampo, dedicati ai temi scientifici più svariati.
- **Kids’ corner** – Le nostre immancabili attività per bambini.

Informazioni e prenotazioni sul sito <http://nottericerca.uniroma3.it/>.

Il progetto European Researchers’ Night è finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie (GA N° 818728).